

# **GEPAFIN – GARANZIE PER PARTECIPAZIONI E FINANZIAMENTI S.P.A.**

Sede legale: Perugia – Via Campo di Marte n°9

Iscrizione Registro delle Società del Tribunale di Perugia al n°18219

Iscritta all'Albo Unico ex art. 106 TUB al n°31865

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

### **ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

#### **Bilancio al 31.12.2018**

**Ai Signori Azionisti**

L'impostazione della presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

L'esercizio 2018 risulta caratterizzato dal primo anno completo di gestione quale intermediario finanziario ex art. 106 TUB, giusto provvedimento di autorizzazione per l'iscrizione all'albo unico degli Intermediari Finanziari emanato da Bankit in data 3 febbraio 2017.

Nel corso dell'esercizio la società ha attivato tutte le procedure ed i regolamenti coerenti con il nuovo status acquisito di intermediario Finanziario Vigilato, procedure e regolamenti in continuo corso di implementazione/correzione, pervenendo al termine ad una Struttura Organizzativa da ritenersi, tenuto conto delle dimensioni societarie in base al principio di proporzionalità, sufficientemente adeguata ed adottando tutte le Funzioni di Controllo previste dalla normativa di vigilanza Banca d'Italia:

- antiriciclaggio;
- controllo di Conformità (Compliance);
- revisione interna (Internal Audit).

In merito alla tipologia dell'attività svolta e della sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Società, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto conosciuto ed in base alle informazioni acquisite tempo per tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono stati oggetto di un significativo rinnovamento, a partire dalla sostituzione del sistema informativo – contabile, ritenuto tale da assicurare un adeguato grado di attendibilità, ad oggi non ancora pienamente in linea con l'operatività e con gli obiettivi aziendali, comunque oggetto di continua implementazione;
- le risorse umane non sono sostanzialmente mutate, come anche detto dagli Amministratori nella Relazione al bilancio;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal presente Collegio hanno riguardato l'intero esercizio 2018 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio Sindacale non svolge la funzione di revisione legale dei conti di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27

gennaio 2010, n. 39, conseguentemente, con riferimento al Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, Vi relazioniamo in merito all'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In merito alla continuità aziendale gli Amministratori hanno illustrato nella propria Relazione l'andamento della gestione, nonché fornito informazioni sulla avvenuta definizione delle partite aperte verso la Regione Umbria relative all'operazione Monteluca ed al conseguente introito delle risorse finanziarie che hanno consentito il rimborso della esposizione verso il sistema bancario.

Inoltre, tenuto conto del riaddebito delle commissioni di gestione ai fondi pubblici gestiti, in accordo con quanto previsto dalla convenzione stipulata con Regione Umbria per la loro gestione, della consistenza e capienza dei Fondi stessi, della adeguata struttura patrimoniale societaria, delle linee operative previsionali assunte che comportano impegni di garanzia su mezzi propri ed operazioni dirette, ambedue per importi contenuti, gli Amministratori concludono con il ritenere di avere una ragionevole certezza che non si generino comunque dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Conseguentemente la Società ha la ragionevole aspettativa di continuare con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e gli Amministratori hanno, pertanto, redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

#### **Attività di vigilanza**

Durante l'esercizio 2018, abbiamo regolarmente partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e abbiamo pianificato e tenuto incontri e/o momenti di approfondimento con la Funzione Compliance Officer, con la Funzione Risk Manager ed Antiriciclaggio, con la Funzione Internal Audit e con la Società di Revisione, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, D.Lgs. 58/98, che ha effettuato i controlli periodici sulla regolare tenuta della contabilità sociale e dai quali (secondo le informazioni acquisite dal Collegio) non sono emersi dati ed informazioni di rilevante importanza che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Al riguardo, rileviamo che non siamo venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dalla Direzione ed incontri, come già rappresentato, con la Società di Revisione, l'Internal Auditor ed il responsabile dell'Ufficio Compliance, Risk Manager e dell'Antiriciclaggio. A tal riguardo, tenendo in debito conto il soprarichiamato principio di proporzionalità, non abbiamo osservazioni rilevanti da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo anche attraverso l'analisi di tutti gli audit reports emessi dalla funzione di Internal Audit e successivo confronto con la responsabile. Non sono state rilevate criticità di rilievo nel sistema complessivo dei controlli interni, peraltro oggetto di monitoraggio e di

implementazione nel continuo, tali da essere oggetto di segnalazione nella presente.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche attraverso l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione; sistema informativo contabile che come in precedenza descritto è stato/continua ad essere oggetto di sostituzione/implementazione al fine di cercare di raggiungere quegli elevati livelli di sicurezza, richiesti dalla normativa di riferimento.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge n° 231/ 2007 e nel corso della nostra attività e sulla base dello scambio di informazioni con il referente interno, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Vigilanza o menzione nella presente relazione.

Con riferimento alla Responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/2001, presa visione delle Relazioni emesse dall'ODV, non emergono criticità rispetto alla sostanziale corretta attuazione del Modello organizzativo, peraltro in corso di aggiornamento condiviso con la Società, tali da dovere essere menzionate nella presente Relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### ▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e la Relazione sulla gestione, consegnatici dal Consiglio di Amministrazione, previa rinuncia dei termini ex art. 2429 del Codice Civile.

La funzione di revisione legale dei conti è stata da Voi conferita alla Società di Revisione KPMG spa che in data 30 aprile 2019 ha rilasciato la relativa relazione.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), e le relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologate dall'Unione Europea ed in conformità con le disposizioni previste dal Provvedimento Banca d'Italia del 22 dicembre 2017 relativo a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" che ha recepito gli impatti legati all'adozione del principio contabile internazionale IFRS 9.

A tal proposito il Consiglio di Amministrazione, considerati i volumi contenuti dell'operatività e il conseguente effetto limitato di impatto su FTA del principio contabile IFRS9, peraltro positivo, con delibera del 8 maggio 2018 ha deciso di non aderire al regime transitorio previsto dall'art. 473 *bis* del Regolamento UE 575/2013- CRR,; successivamente in data 12 marzo 2019 ha adottato il regolamento del principio contabile IFRS 9 ed ha inoltre riclassificato i dati di bilancio al 31 dicembre 2017 ed applicato i nuovi criteri di valutazione previsti dal principio IFRS 9 al 1° gennaio 2018, senza rielaborare retrospettivamente i dati comparativi del bilancio di prima applicazione.

Il Bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal

rendiconto finanziario e dalla nota integrativa che è suddivisa nelle seguenti parti: a) Politiche contabili; b) Informazioni sullo stato patrimoniale; c) Informazioni sul conto economico; d) Altre informazioni.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico evidenziano una perdita d'esercizio di Euro 777.340.

Lo Stato Patrimoniale presenta in sintesi i seguenti valori:

Descrizione Voci	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Cassa e disponibilità liquide	287	418
Attività finanz. fair value con impatto a CE	307.035	1.155.802
Attività finanz. fair value con impatto redditività complessiva	1.310.403	1.487.522
Attività finanz. al costo ammortizzato	11.767.857	10.173.563
Derivati di copertura		8.243.904
Attività materiali	1.596.098	920.911
Attività immateriali	20.752	22.607
Attività fiscali	307.727	119.909
Altre attività	1.474.434	4.872.637
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16.784.593</b>	<b>26.997.273</b>
Passività finanziarie e fondi	2.110.325	11.449.044
Capitale e riserve	15.451.608	15.547.603
<b>Utile/Perdita dell'esercizio</b>	<b>(777.340)</b>	<b>626</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>16.784.593</b>	<b>26.997.273</b>

Il Conto Economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Descrizione Voci	Esercizio 2018	Esercizio 2017
<b>Margine di interesse</b>	<b>(216.621)</b>	<b>(349.335)</b>
Commissioni nette	2.655.059	2.798.658
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>2.344.175</b>	<b>2.528.102</b>
Risultato netto gestione finanziaria	1.540.870	2.410.897
Costi operativi	(2.475.685)	(2.243.179)
<b>Utile ( Perdita) operativa corrente al lordo imposte</b>	<b>(935.582)</b>	<b>167.718</b>
Imposte sul reddito dell'es. dell'operatività corrente	158.242	(167.092)
<b>Utile ( Perdita)della operatività corrente netto imposte</b>	<b>(777.340)</b>	<b>626</b>
Utile ( perdita ) delle attività operative cessate al netto imposte		
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(777.340)</b>	<b>626</b>

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il prospetto della redditività complessiva ed il rendiconto finanziario rappresentano in modo sintetico la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato dell'esercizio, rimandando l'approfondimento ed il dettaglio alla nota integrativa, elemento essenziale del bilancio che illustra i criteri di valutazione adottati e fornisce le informazioni necessarie per la rappresentazione chiara, veritiera e corretta della realtà aziendale.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Gli Amministratori nella Relazione hanno illustrato le cause che hanno determinato il risultato negativo, sostanzialmente riconducibile alla svalutazione per euro 815.772 del Prestito Obbligazionario concesso nel 2009 alla Fonderie e Officine Meccaniche Tacconi – FOM Spa di Assisi, società che, nel corso del 2018, ha chiesto improvvisamente l'ammissione alla procedura di concordato preventivo alla quale è stata ammessa il 28 dicembre 2018; nel piano concordatario è prevista la soddisfazione del credito al 6%, pari a euro 51.670.

Dopo attento esame dei documenti sopra riportati e preso atto della Relazione di Revisione ex art. 14 del Decreto Legislativo n° 39/2010 emessa in data 29 aprile 2019, senza rilievi, attestiamo che:

- Il bilancio è conforme ai principi e alle regole posti dalla normativa vigente;
- In nota integrativa sono state fornite informazioni sui principali rischi cui la Società è esposta, nonché le informazioni necessarie in ordine alle operazioni con parti correlate;
- Sono stati iscritti in bilancio gli effetti della fiscalità anticipata e differita che trovano dettagliata illustrazione nell'apposita sezione della nota integrativa;
- Anche in base a quanto abbiamo potuto esaminare nelle nostre visite periodiche, i dati di bilancio e le informazioni contenute nella relazione e nella nota integrativa si presentano attendibili.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data 30 aprile 2019, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2018, così come redatto dagli Amministratori. Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa il riporto integrale a nuovo della perdita.

Perugia, 30 aprile 2019

Per Il Collegio Sindacale  
Il Presidente dott. Rossi Roberto







# Gepafin S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018**  
**(con relativa relazione della società di revisione)**

**KPMG S.p.A.**  
**30 aprile 2019**



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Campo di Marte, 19  
06124 PERUGIA PG  
Telefono +39 075 5722224  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Gepafin S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gepafin S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Gepafin S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Gepafin S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Gepafin S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la

redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a

eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Gepafin S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gepafin S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gepafin S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gepafin S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 30 aprile 2019

KPMG S.p.A.



Giuseppe Pancrazi  
Socio